

L'amore di Dio

Studio di Marco deFelice, www.aiutobiblico.org per mercoledì, 11 maggio, 2011 ---- cmd ag ----

Nella vita, qual è la cosa più speciale, più preziosa, che una persona può avere?

Fama?

Ricchezza?

Potere?

No, la cosa più speciale e preziosa è l'amore. Senza l'amore, le altre cose lasciano delusi. L'amore vale più di qualsiasi altra cosa.

Infatti, il dono più grande che puoi dare a qualcuno è l'amore.

Genitori: questa verità è importante da sapere, da ricordare e da vivere.

Mariti e mogli: anche voi avete bisogno di capire questo principio, e di vivere questa realtà nei vostri matrimoni.

Infatti, questa è la base della vera amicizia.

Che cos'è l'amore? È amore quando un ragazzo o una ragazza sente dei brividi nei confronti dell'altro, e dice "ti amo", per poi, a seguito di un forte litigio, non vuole mai più vedere quella persona?

No, l'amore non è un sentimento, anche se il vero amore produce anche sentimenti.

Il vero amore è un profondo desiderio per il bene di qualcuno, un desiderio che ti spinge ad un impegno, anche di sacrificio, per promuovere il bene di quella persona.

La definizione più chiara dell'amore è Giovanni 3:16.

"Poiché Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo unigenito Figlio, affinché chiunque crede in lui non perisca, ma abbia vita eterna." (Gv 3:16)

Dio ha tanto amato, che ha DATO il suo unigenito Figlio. In quella parola "dare", troviamo il più grande sacrificio della storia. L'amore di Dio non è un semplice sentimento, è un impegno per il bene di coloro che Egli ama, un impegno che Gli è costato tutto. Questo è l'amore.

Allora, oggi, vorrei considerare l'amore di Dio più a fondo. Infatti, è fondamentale capire sempre di più l'amore di Dio, per capire la vita cristiana in modo giusto ed equilibrato. Se non comprendiamo l'amore di Dio, e se concentriamo i nostri pensieri sui comandamenti di Dio e sui nostri doveri, allora, la vita cri-

stiana diventa pesante.

1 Giovanni 3:1-3

"1 Vedete quale amore il Padre ha profuso su di noi, facendoci chiamare figli di Dio. La ragione per cui il mondo non ci conosce è perché non ha conosciuto lui, 2 Carissimi, ora siamo figli di Dio, ma non è ancora stato manifestato ciò che saremo; sappiamo però che quando egli sarà manifestato, saremo simili a lui, perché lo vedremo come egli è. 3 E chiunque ha questa speranza in lui, purifichi se stesso, come egli è puro." (1Giov 3:1-3 LND)

Vedete quale amore il Padre ha profuso su di noi. Dio ha profuso il suo amore su di noi. Ce l'ha dato in abbondanza. Egli ci ha DATO il suo amore, non lo abbiamo comprato o meritato. È stato DATO da Dio.

A te, o credente, Dio ha dato il suo amore!

La grandezza dell'amore di Dio per noi sta nel fatto che ci ha fatto chiamare "figli di Dio".

Cosa vuol dire "Dio ci ha fatto chiamare figli di Dio"? Qui, non si parla di un semplice titolo, ma di una realtà. Dio ci ha fatto veramente diventare figli di Dio, figli suoi, figli amati, figli per sempre, figli sicuri.

Giovanni 15:13

"Nessuno ha amore più grande di questo: dare la propria vita per i suoi amici." (Gv 15:13 LND)

Gesù Cristo ha dato la sua vita per noi. Non ha dato solo qualche dono, ha dato tutto, ha dato la sua vita.

Ha dato la sua vita, considerandosi nostro amico!

Pensate: chi siamo noi, che Cristo dovrebbe considerarci amici?

Noi siamo peccatori, noi siamo terribilmente mancanti nei suoi confronti, noi siamo infedeli a Dio, noi Lo abbiamo trascurato, e offeso, e abbiamo peccato contro di Lui volta dopo volta.

Eppure ci ha considerato amici, ed è stata una scelta sua, che NON era basata su qualche merito nostro. Infatti, noi meritavamo il contrario: di natura eravamo solamente nemici di Dio, non amici.

Però, Cristo ha scelto di considerarci come amici, e di sacrificarsi per averci con Sé per tutta l'eternità.

Questo è amore!

Efesini 1:6-8

Un altro brano in cui comprendiamo qualcosa dell'amore di Dio è Efesini 1:6-8

“3 Benedetto sia Dio, Padre del Signor nostro Gesù Cristo, che ci ha benedetti con ogni benedizione spirituale nei luoghi celesti in Cristo, 4 allorché in lui ci ha eletti prima della fondazione del mondo, affinché fossimo santi e irreprensibili davanti a lui nell'amore, 5 avendoci predestinati ad essere adottati come suoi figli per mezzo di Gesù Cristo secondo il beneplacito della sua volontà, 6 a lode della gloria della sua grazia mediante la quale egli ci ha grandemente favoriti nell'amato suo Figlio, 7 in cui abbiamo la redenzione per mezzo del suo sangue, il perdono dei peccati secondo le ricchezze della sua grazia, 8 che egli ha fatto abbondare verso di noi con ogni sapienza e intelligenza,” (Ef 1:3-8 LND)

Qui, non c'è la parola amore, ma c'è una descrizione di quello che Dio ha fatto per amore.

Efesini 2:1-8

Anche in Efesini 2:1-8 vediamo l'amore di Dio. Quello che voglio notare è specificatamente a che punto Dio ci ha amato? Quale merito abbiamo noi per avere l'amore di Dio per noi?

“1 Egli ha vivificato anche voi, che eravate morti nei falli e nei peccati, 2 nei quali già camminaste, seguendo il corso di questo mondo, secondo il principe della potestà dell'aria, dello spirito che al presente opera nei figli della disubbidienza, 3 fra i quali anche noi tutti un tempo vivemmo nelle concupiscenze della nostra carne, adempiendo i desideri della carne e della mente, ed eravamo per natura figli d'ira, come anche gli altri. 4 Ma Dio, che è ricco in misericordia per il suo grande amore con il quale ci ha amati, 5 anche quando eravamo morti nei falli, ci ha vivificati con Cristo (voi siete salvati per grazia), 6 e ci ha risuscitati con lui e con lui ci ha fatti sedere nei luoghi celesti in Cristo Gesù, 7 per mostrare nelle età che verranno le eccellenti ric-

chezze della sua grazia con benignità verso di noi in Cristo Gesù. 8 Voi infatti siete stati salvati per grazia, mediante la fede, e ciò non viene da voi, è il dono di Dio,” (Ef 2:1-8 LND)

Dio ha mostrato il suo amore per noi quando noi eravamo morti nei nostri falli, pienamente immersi nei nostri peccati.

Allora, che merito avevamo, che bene avevamo per attirare lo sguardo di Dio?

Assolutamente nessun merito, assolutamente nessuna bontà in noi che poteva suscitare minimamente l'amore di Dio.

L'amore di Dio per noi non dipende da noi, è qualcosa che origina in Dio.

Perciò, il fatto che Dio continua ad amarci non dipende da noi.

Troviamo un esempio di questo in Romani 11, parlando dei Giudei, il popolo di Dio, che hanno rifiutato, finora, Gesù come il Cristo.

“25 Perché non voglio, fratelli, che ignoriate questo mistero, affinché non siate presuntuosi in voi stessi, che ad Israele è avvenuto un indurimento parziale finché sarà entrata la pienezza dei gentili, 26 e così tutto Israele sarà salvato come sta scritto: "Il liberatore verrà da Sion, e rimuoverà l'empietà da Giacobbe. 27 E questo sarà il mio patto con loro quando io avrò tolto via i loro peccati". 28 Quanto all'evangelo, essi sono nemici per causa vostra, ma quanto all'elezione, sono amati a causa dei padri 29 perché i doni e la vocazione di Dio sono senza pentimento.” (Ro 11:25-29 LND)

Se guardiamo al loro merito, i Giudei sono nemici di Dio, perché rifiutano Cristo. Però, per la scelta di Dio, sono amati da Dio.

È impossibile meritare l'amore di Dio, sia prima della salvezza, sia dopo essere stati salvati. È sempre un dono per grazia.

Isaia 53:6

Un altro brano che ci aiuta a capire che l'amore di Dio non dipende da noi è Isaia 53:6, in cui impariamo che Dio si è sacrificato per noi quando eravamo delle pecore erranti, quando ciascuno di noi seguiva la propria via, anziché seguire Dio.

“Noi tutti come pecore eravamo erranti, ognuno di noi seguiva la propria via,

e l'Eterno ha fatto ricadere su di lui l'iniquità di noi tutti.” (Isa 53:6 LND)

A che punto Dio ha dimostrato il suo amore? Quando andavamo per la nostra via, ovvero, quando vivevamo nel peccato.

1 Pietro 3:18

Leggiamo 1 Pietro 3:18, che dichiara:

“perché anche Cristo ha sofferto una volta per i peccati, il giusto per gli ingiusti, per condurci a Dio.” (1Pi 3:18)

Gesù Cristo è stato sacrificato per degli ingiusti, ovvero, per dei peccatori. L'amore di Dio per noi non deriva dal fatto che siamo credenti e che camminiamo bene. L'amore di Dio per noi inizia quando eravamo dei peccatori, ovvero, degli ingiusti. Perciò, anche qua, vediamo che non dipende da qualcosa che è in noi. È un amore che origina in Dio.

E perciò, non dipendeva da noi all'inizio, e non dipende da noi lungo il nostro cammino cristiano. L'amore di Dio per noi dipende solamente dalla libera scelta di Dio. Come abbiamo letto in Romani 11, i doni e la vocazione di Dio sono senza pentimento. Dio non cambia idea.

1 Giovanni 4:9,10

Guardiamo anche a 1 Giovanni 4:9,10.

“9 In questo si è manifestato l'amore di Dio verso di noi, che Dio ha mandato il suo Figlio unigenito nel mondo, affinché noi vivessimo per mezzo di lui. 10 In questo è l'amore: non che noi abbiamo amato Dio, ma che lui ha amato noi e ha mandato il suo Figlio per essere la propiziazione per i nostri peccati.” (1Gv 4:9-10 LND)

Dio ha amato noi, quando eravamo dei peccatori. Questo amore non era un semplice sentimento, era un impegno che Lo ha spinto a mandare il suo Figlio, Gesù Cristo, per essere la propiziazione per i nostri peccati. “Essere la propiziazione” descrive il fatto che Gesù Cristo ha subito l'ira di Dio al nostro posto.

Pensate all'immensità di questo amore. L'amore di Dio è così grande che ha dato quello che Gli era più prezioso, il suo Unigenito Figlio, per soffrire l'ira di Dio, per poter salvare coloro che Dio amava.

L'immensità dell'amore di Dio garantisce che Dio non smetterà mai di amarci.

Romani 8:28-39

Un brano importante che parla dell'amore di Dio, che conosciamo tutti, è Romani 8:28-39. Conosciamo

bene questo brano, ma voglio considerare quanto l'amore di Dio è qualcosa di sicuro, perché dipende totalmente da Dio.

È molto importante capire questa verità. Dio non ama in base a qualcosa che è in noi. Non ci ama perché camminiamo bene, o perché abbiamo fede. Certamente è estremamente importante camminare bene, ed avere fede. Però, l'amore di Dio per noi non dipende da queste cose. Piuttosto, l'amore di Dio origina in Dio, e dipende solamente dalla sua decisione. Come abbiamo letto in Romani 11, i doni e la vocazione sono senza pentimento, in altre parole, Dio non cambia idea, non smette di amare chi ha deciso di amare. Questo è il cuore di Dio. Noi uomini possiamo cambiare, ma Dio non cambia mai.

Allora leggo Romani 8:28-39. Notate che l'amore di Dio non dipende da noi, ma è sicuro, perché origina da Dio che non cambia mai.

“28 Or noi sappiamo che tutte le cose cooperano al bene per coloro che amano Dio, i quali sono chiamati secondo il suo proponimento. 29 Poiché quelli che egli ha preconosciuti, li ha anche predestinati ad essere conformi all'immagine del suo Figlio affinché egli sia il primogenito fra molti fratelli. 30 E quelli che ha predestinati, li ha pure chiamati, quelli che ha chiamati, li ha pure giustificati e quelli che ha giustificati, li ha pure glorificati. 31 Che diremo dunque circa queste cose? Se Dio è per noi, chi sarà contro di noi? 32 Certamente colui che non ha risparmiato il suo proprio Figlio, ma lo ha dato per tutti noi, come non ci donerà anche tutte le cose con lui? 33 Chi accuserà gli eletti di Dio? Dio è colui che li giustifica. 34 Chi è colui che li condannerà? Cristo è colui che è morto, e inoltre è anche risuscitato; egli è alla destra di Dio, ed anche intercede per noi, 35 Chi ci separerà dall'amore di Cristo? Sarà l'afflizione, o la distretta, o la persecuzione, o la fame, o la nudità, o il pericolo, o la spada? 36 Come sta scritto: "Per amor tuo siamo tutto il giorno messi a morte; siamo stati reputati come pecore da macello". 37 Ma in tutte queste cose noi siamo più che vincitori in virtù di colui che ci ha amati. 38 Infatti io sono persuaso che né morte né vita né angeli né principati né potenze né cose presenti né cose future, 39 né altezze né profondità, né alcun'altra creatura potrà separarci dall'amore di

Dio che è in Cristo Gesù, nostro Signore.” (Romani 8:28-39 LND)

Oh che possiamo comprendere di più del meraviglioso ed eterno amore di Dio per noi in Gesù Cristo!

Romani 5:1-10

Voglio considerare un altro brano importante, che ci aiuta a capire che l'amore di Dio non dipende da noi. Leggiamo Romani 5:1-10. Questo brano spiega, specificatamente, che Dio ci ha amato quando eravamo ancora dei peccatori. Questo dimostra che il suo amore non dipende da noi, e origina in Dio solo.

“1 Giustificati dunque per fede abbiamo pace presso Dio per mezzo di Gesù Cristo, nostro Signore, 2 per mezzo del quale abbiamo anche avuto, mediante la fede, l'accesso a questa grazia nella quale stiamo saldi e ci vantiamo nella speranza della gloria di Dio. 3 E non soltanto questo, ma ci vantiamo anche nelle afflizioni, sapendo che l'afflizione produce perseveranza, 4 la perseveranza esperienza e l'esperienza speranza. 5 Or la speranza non confonde, perché l'amore di Dio è stato sparso nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo che ci è stato dato. 6 Perché, mentre eravamo ancora senza forza, Cristo a suo tempo è morto per gli empi. 7 Difficilmente infatti qualcuno muore per un giusto; forse qualcuno ardirebbe morire per un uomo dabbene. 8 Ma Dio manifesta il suo amore verso di noi in questo che, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi. 9 Molto più dunque, essendo ora giustificati nel suo sangue, saremo salvati dall'ira per mezzo di lui. 10 Infatti, se mentre eravamo nemici siamo stati riconciliati con Dio per mezzo della morte del suo Figlio, molto più ora, che siamo stati riconciliati, saremo salvati mediante la sua vita.” (Ro 5:1-10 LND)

Siamo giustificati, NON per qualche merito nostro, ma per fede in Gesù Cristo. Essendo giustificati, abbiamo pace con Dio. Noi siamo in uno stato di pace con Dio.

Per mezzo di Cristo, che vive sempre per intercedere per noi, siamo saldi nella GRAZIA.

Siamo saldi, sicuri, contro ogni tempesta. Siamo saldi per quanto riguarda gli attacchi da fuori, dal mondo, e gli attacchi da dentro, dalla nostra carne. Siamo saldi contro le nostre debolezze, siamo saldi contro tutto quello che Satana può fare. Siamo saldi, perché sia-

mo in Cristo. Non siamo saldi per qualche merito nostro, ma perché siamo in Gesù Cristo.

In Cristo, abbiamo una speranza che non deluderà. In altre parole, chi spera in Cristo, non resterà deluso quando arriverà alla fine della vita. Chi spera in Cristo non resterà mai deluso di Cristo.

Siamo saldi nella speranza, perché Dio ha sparso il suo amore nei nostri cuori, per mezzo dello Spirito Santo.

La prova dell'amore di Dio è il fatto che mentre eravamo ancora senza forza, ovvero, mentre eravamo peccatori, non avendo nulla da offrire a Dio, in quella condizione, Cristo è morto per noi, quando eravamo ancora degli empi. Infatti, vediamo la grandezza dell'amore di Dio per noi nel fatto che Cristo è morto per noi quando eravamo ancora peccatori.

Questo è il punto che dobbiamo capire: l'amore di Dio per noi non dipende da alcuna cosa in noi, non dipende dal nostro cammino, dal nostro merito, dalla nostra costanza.

Grazie a Dio che non dipende da noi, perché se dovesse dipendere da noi, non saremo mai amati da Dio, perché il nostro meglio non potrebbe mai bastare. Infatti l'amore di Dio per noi NON dipende da alcuna cosa in noi, dipende dalla libera scelta di Dio, che Egli ha attuato mentre eravamo ancora peccatori ed empi, mandando Gesù Cristo a morire sulla croce.

Altri benefici

Parlando dell'amore di Dio, potremmo parlare delle promesse di Dio. Quante sono meravigliose le promesse di Dio, e preziose, e fonte di pace in ogni prova!

Potremmo parlare della cura perfetta e tenera di Dio. Dio ci cura con potenza, Dio ci cura con saggezza, Dio ci cura nel modo perfetto e nel momento perfetto, e soprattutto, Dio ci cura con amore.

L'amore di Dio ci assicura il perdono di Dio, quando confessiamo i nostri peccati. L'amore di Dio ci assicura il libero accesso al trono di Dio per mezzo di Gesù Cristo il nostro Mediatore e Sommo Sacerdote.

Ringraziamento

Ci sarebbe molto, ma molto da dire riguardo all'amore di Dio. Però, solo sapere intellettualmente dell'amore di Dio ci giova poco. Quello che ci aiuta è meditare sull'amore di Dio, per poi abbondare nel ringraziamento a Dio per il suo amore.

Infatti, una parte fondamentale della vita cristiana è di abbondare nel ringraziamento. Considerando l'immensità dell'amore di Dio, non c'è nulla di meglio che abbondare nel ringraziamento per l'amore di Dio per noi in Gesù Cristo, un amore che è tutto per grazia, è

non è per merito. Quindi, è un amore sicuro. Perciò, possiamo ringraziare Dio in ogni situazione in cui ci troviamo.

Vorrei chiudere adesso, prendendo del tempo come chiesa per ringraziare Dio per il suo amore, per il suo amore che ci ha salvato, e che ci sta santificando. Vogliamo ringraziare Dio per il suo amore che riceviamo ogni giorno, quando ce ne rendiamo conto o meno.

Ringraziamo Dio per il suo amore che non ci lascia restare tranquilli nei nostri peccati.

Ringraziamo Dio per il suo amore, che abbiamo in Gesù Cristo.

Preghiamo.